MOTORI

La Fia ha pubblicato la lista dei piloti ammessi a usare un nuovo motore per il Gp di Turchia. Ecco i nomi: Jenson Button (Gbr/Bbar-Honda), Takuma Sato (Gia/Bar-Honda), Juan Pablo Montoya (Col/McLaren-Mercedes), Jacques Villeneuve (Can/Sauber-Petronas), Felipe Massa (Bra/Sauber-Petronas), Ralf Schumacher (Ger/Toyota), Christijan Albers (Ola/Minardi-Cosworth).

PILOTA TURCO

La Jordan Gran Prix ha annunciato che Jason Tahincioglu, impegnato nel campionato britannico Formula Renault con il team Jlr, diventerà il primo pilota turco a guidare una macchina di F1 davanti al pubblico di casa, nella mattinata che precederà la gara inaugurale del Gp di Turchia, la prossima settimana. Tahincioglu farà una dimostrazione con la Jordan-Toyota EJ15 domattina.

GRAN PREMIO DI TURCHIA Il duello tra lo spagnolo Alonso e il finlandese Raikkonen in un circuito al debutto

Conto alla rovescia pensando al 2006

Ferrari e Williams, il futuro comincia da piloti e motori. L'«affaire» dell'inglese Button

IN BREVE

Indianapolis, si rimborsa il Gran premio dimezzato

WASHINGTON Gli appassionati di F1 che in giugno furono costretti a seguire un Gp degli Stati Uniti con sole sei auto, possono chiedere il rimborso delle spese del biglietto d'ingresso all'autodromo di Indianapolis. Gli organizzatori del Gp hanno cominciato a distribuire i moduli per chiedere i rimborsi, nell'ambito di un programma che prevede di far pagare alla Michelin gran parte delle spese. Le vetture con le gomme Michelin non presero parte al Gp per motivi di sicurezza e la gara, disputata da sole sei vetture, si concluse con una doppietta Ferrari.

Massa ha già vinto la corsa ma solo alla playstation

ISTANBUL Fernando Alonso si dichiara rinfrancato e pronto a cogliere il riscatto a Istanbul, Felipe Massa dice invece di aver già vinto il Gp di Turchia, ma solo alla playstation. «Guardo con trepidazione a quella gara: ho fatto la simulazione di gara sulla playstation, e al livello massimo di difficoltà ho battuto tutti», ha dichiarato Felipe Massa, il pilota brasiliano della Sauber che il prossimo anno sostituirà Barrichello alla Ferrari. «Da quel che ho visto il profilo del circuito non è male: e di solito questi computer sono piuttosto fedeli nel riprodurre i tracciati», ha spiegato il brasiliano. L'uso dei simulatori di gara, nell'anno dell'esordio dei circuiti di Bahrain e Cina, è controverso tra i piloti. «Puoi imparare in anticipo come si prende una curva - ha spiegato Jenson Button, della Bar - ma niente equivale a scendere in pista e provare direttamente una traiettoria».

Sul Bosforo alberghi esauriti Previste 150 mila persone

ISTANBUL Si conta su una presenza di oltre 150.000 spettatori, 50 mila dall'estero, che hanno già fatto registrare il tutto esaurito nella maggior parte degli alberghi cittadini. Sono 5000 i vip che giungeranno sul circuito atterrando con i loro elicotteri in uno dei quattro eliporti.

ISTANBUL Per una Formula Uno che cambia, quale occasione migliore per ripartire da un circuito tutto nuovo? L'inedito capitolo di questa stagione del Circus della velocità si tiene a Istanbul e il duello per il mondiale piloti, parzialmente riapertosi in Ungheria, sembra quasi passare in secondo piano, rispetto alle vicende delle ultime settimane.

Il mercato piloti in particolare sembra decollare. La notizia delle ultime settimane resta ovviamente quella del divorzio tra Ferrari e Barrichello, con conseguente passaggio di quest'ultimo alla Bar nel 2006.

Proprio quest'ultima scuderia rimane protagonista dell'«affaire» Button, l'inglese che sembra davvero avere pessimo tempismo nello scegliere la scuderia con la quale correre. Intanto alla Minardi arriva il terzo pilota italiano in corsa (quarto di stagione, Liuzzi è ancora al palo), Enrico Toccacelo.

E, se come sembra, Massa dovesse salire sulla Ferrari già nel finale di stagione, magari sarebbe la volta di Kovalainen, uno dei giovani più interessanti, di salire alla ribalta della Formula Uno.

Sullo sfondo, proiettato più in là col tempo, non bisogna poi dimenticarsi di un certo Valentino Rossi. Rincuorato dall'ultimo test, potrebbe cominciare ad accarezzare seriamente l'idea di approdare a Maranello in un futuro nemmeno troppo lontano.

I motori? Anche in questo caso si guarda al futuro, con il V8 Ferrari che ha mosso finalmente i primi passi. Senza problemi e anzi offrendo indicazioni incoraggianti al collaudatore Marc Genè.

La Williams, da parte sua, ha ufficializzato quello che in fondo un po' tutti sapevano, ovvero che dalla prossima stagione non avrà più a disposizione i motori Bmw (la casa bavarese ha comprato la Sauber per sviluppare una scuderia in proprio) ma si affiderà ai motori Cosworth, situazione che pare essere poi alla base della riluttanza di Button di lasciare, nonostante contratto, la Bar spinta dalla Honda.

Insomma, sembra quasi difficile riuscire a spostare l'attenzione sul mondiale. Il 10-0 di Ungheria del resto ha sì rilanciato le chance di Raikkonen, ma il vantaggio di Alonso appare comunque di tutto rispetto, difficile da erodere a meno di altre disavventure dello spagnolo.

La Ferrari ritrovata potrebbe quindi giocare un ruolo chiave nella corsa al titolo, sia quello piloti sia quello costruttori. La scuderia di Maranello poi, tradizionalmente, ha spesso dimostrato di essere particolarmente competitiva sui circuiti al debutto.

Insomma, i motivi di interesse non mancano, così come la fondata speranza di vedere una Ferrari in grado di puntare alla vittoria.

Davide Portioli

Partenza in sordina a Istanbul di Michael Schumacher nella giornata delle prove libere.

SICUREZZA

La polizia effettua una serie di controlli a Istanbul Park.

Elicotteri, 5000 poliziotti e 2000 gendarmi per prevenire i rischi di attentati di Pkk e Al Qaeda

La prima volta del «Circus» con Istanbul blindata

ISTANBUL Eccezionali misure di sicurezza e controlli di polizia a tappeto stringono d'assedio il circuito di Istanbul, dove domani si correrà il primo Gran premio di Turchia. Il timore di attentati di matrice interna o ispirati da Al Qaeda fa sì che diversi posti di blocco della polizia stradale e della gendarmeria siano attivi da mercoledì sugli 80 chilometri di strada che dal centro della metropoli sul Bosforo porta al circuito di Kurtkoy, detto anche «di Istanbul Park», situato sulla costa asiatica della «città-regione» turca e sulla strada di 10 chilometri che lo collega al nuovo aeroporto.

Elicotteri sorvegliano l'intera area dall'alto, mentre intorno al circuito si aggirano pattuglie armate con cani poliziotto e altre pattuglie sorvegliano tutti gli accessi alla pista. Per i giorni delle prove e della gara sono stati già precettati almeno 5000 poliziotti e 2000 gendarmi. Il primo pericolo è quello di un attentato o comunque un'azione dimostrativa da parte di elementi del Pkk, l'organizzazione armata separatista curda, che sta intensificando le sue azioni anche nelle grandi città e nelle località turistiche.

Questa ipotesi viene però dagli osservatori giudicata «poco probabile» dato che il Pkk ci tiene a non perdere i vantaggi di immagine (come «combattenti per l'indipendenza del Kurdistan turco») di cui ancora gode in alcuni ambienti europei, nonostante sia stato incluso nel 2003 nella lista nera delle organizzazioni terroristiche.

Il secondo pericolo è quello di un attacco terroristico di Al Qaeda, che nel novembre del 2003 compì proprio a Istanbul 4 attentati dinamitardi simultanei a due sinagoghe e a due obiettivi britannici (il consolato e la banca Hsbc) provocando 63 morti e centinaia di feriti. E c'è chi ricorda che Al Qaeda con gli attacchi a Londra del 7 luglio ha già «sfiorato» la Formula Uno dato che il Gran premio di Inghilterra era programmato per il 10 luglio e fu poi corso regolarmente, anch'esso tra eccezionali misure di sicurezza.

Il Gran premio di Turchia, che sarà ripreso da circa 200 reti televisive mondiali e sarà guardato da circa 2,2 miliardi di telespettatori dei 5 continenti, potrebbe essere un obiettivo appetibile per la rete di Osama Bin Laden, che può contare in Turchia su pericolosi elementi locali attivi o apparentemente «dormienti», come ha dimostrato il fatto che erano quasi tutti turchi gli autori degli attacchi di Istanbul del 2003 e, di recente, gli arresti di una cellula che stava per attaccare una nave di turisti israeliani al largo della città di Alanya. L'ordine del governo turco alle forze di sicurezza è stato perentorio: «Nessun incidente deve turbare la festa del Gp», per il quale la Turchia ha investito oltre 200 milioni di dollari in 7 anni di lavori.

LIBERE

Nelle due sessioni i piloti più rapidi sono stati lo spagnolo De La Rosa e il brasiliano Zonta

Frecce d'argento più veloci delle Renault

ISTANBUL Nel primo venerdì della F1 a Istanbul, più che i risultati in pista continua a far discutere il mercato dei piloti. E nella giornata dedicata alle prove libere del neonato Gran premio di Turchia, la Ferrari che continua ad arrancare sui circuiti, si ritrova nelle sabbie mobili di una polemica incentrata sulle partenze e i nuovi arrivi della scuderia di Maranello.

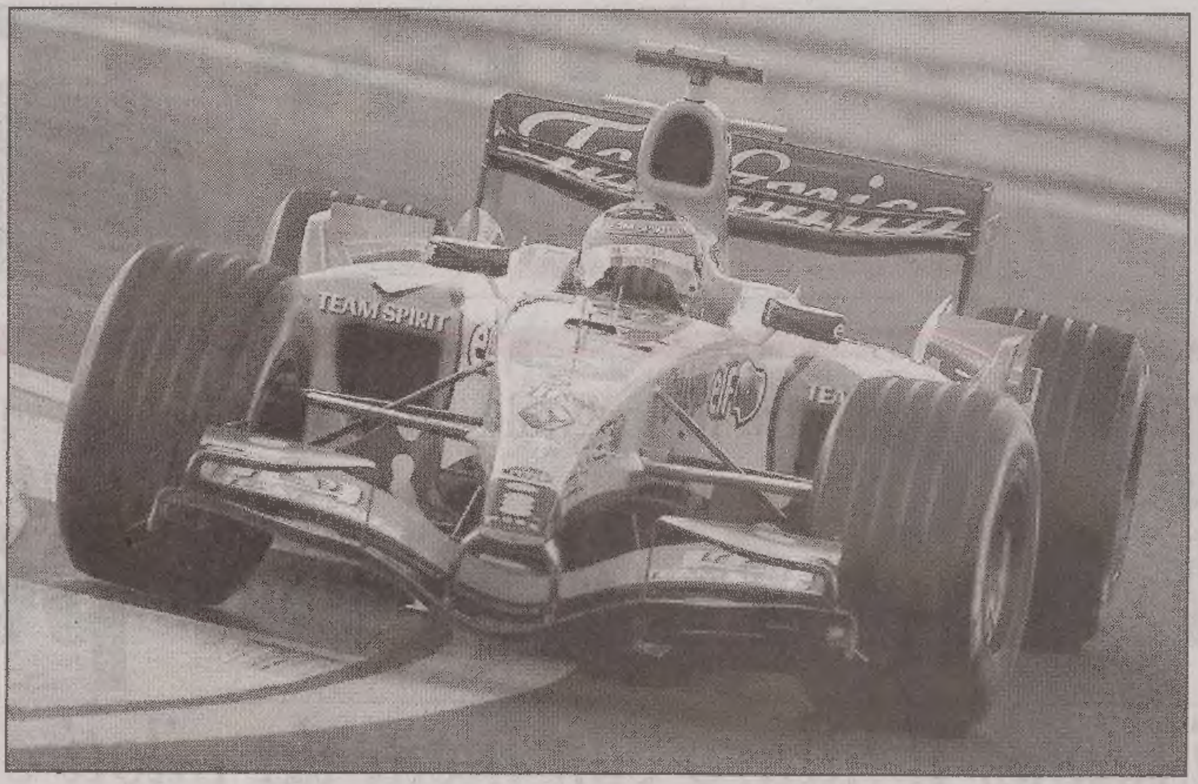
In pista, De La Rosa nella prima ora e Zonta nella seconda, si prendono lo sfizio di segnare i tempi migliori. Ma nel duello mondiale tra McLaren e Renault i primi giri sul circuito turco segnalano una maggiore efficacia delle monoposto britanniche.

Raikkonen, vincitore il 31 luglio del Gp d'Ungheria, chiude la giornata con un terzo tempo complessivo preceduto soltanto dal collaudatore Toyota Ricardo Zonta e dal suo compagno di scuderia Juan Pablo Montoya. Anche se le prove del venerdì non raccolgono, solitamente, molta considerazione, ne potrebbe trarre qualche motivo di preoccupazione Fernando Alonso che guida la classifica piloti con 26 punti di vantaggio sul finlandese e che continua a coltivare la speranza di laurearsi il più giovane campione nella storia della F1. Settimo tempo, in entrambe le sessioni, davanti all'altro alfiere Renault Giancarlo Fisichella.

Lontane le due rosse: tredicesimo Michael Schumacher e quindicesimo Rubens Barrichello.

«Ho avuto una giornata difficile - spiega Rubinho -. Non sono riuscito a trovare il giusto bilanciamento della vettura, anche se abbiamo lavorato molto per riuscirci. La situazione è migliorata verso la fine, ma sono ancora lontano dall'essere soddisfatto. C'è da lavorare anche sulla scelta delle gomme».

Le frecciate, però, Barrichello le aveva riservate per Felipe Massa, prossimo arrivo in Ferrari: «Gli si preparano tempi duri». Per poi definire la sua esperienza a fianco di Schumacher come «un'entrata sul ring contro un lottatore di sumo». In molti hanno visto la scelta di Massa come un ripiego dopo la decisione di Barrichello di passare alla Bar.



A sinistra Kimi Raikkonen che spera ancora di raggiungere in classifica lo spagnolo Fernando Alonso (al centro). A destra un tecnico della Michelin misura la temperatura dell'asfalto del circuito di Istanbul dove domani si corre per la prima volta un Gran premio di Formula Uno.

FORMULA 1 WORLD CHAMPIONSHIP

GRAN PREMIO DI TURCHIA Lo spagnolo deve difendersi, il finlandese prepara l'assalto

La sfida iridata Alonso-Raikkonen

Il leader: ho un vantaggio consistente. La replica: posso farcela

«Per vincere le gare bisogna finirle» dice Briatore a chi gli fa notare la maggiore competitività della McLaren rispetto a quella della Renault

ISTANBUL Fernando Alonso e Kimi Raikkonen arrivano a Istanbul sostenuti da un tangibile ottimismo.

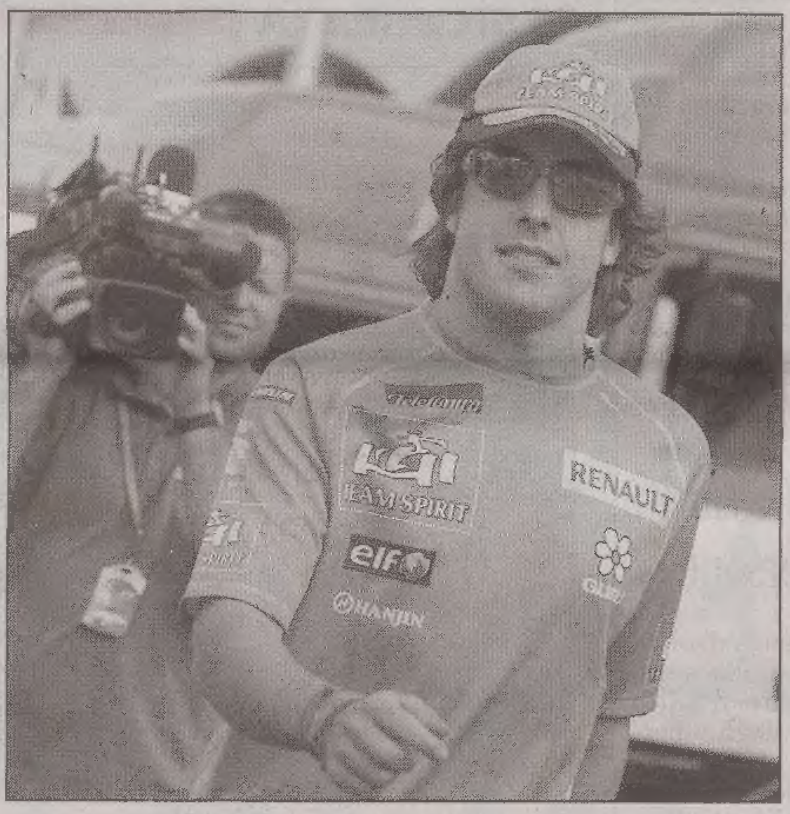
I protagonisti indiscussi del mondiale 2005 si apprestano allo sprint finale (mancano sei gare al termine) con atteggiamenti opposti; in difesa lo spagnolo della Renault, forte del consistente vantaggio accumulato, all'attacco disperato il finlandese della McLaren, ancora lontano dal rivale capolista.

Ci sono ventisei punti a dividere i contendenti, tanti eppure non abbastanza per considerare chiusa la disputa.

È proprio il pilota della McLaren, infatti, il più in forma del momento, reduce dalla convincente vittoria in Ungheria (Gp in cui Alonso è rimasto a secco di punti) e penalizzato in classifica dalla poca affidabilità della sua Mp4-20.

«Per vincere le gare bisogna finirle» risponde Briatore a chi gli fa notare la maggiore competitività della McLaren rispetto a quella della Renault, ora meno brillante rispetto a inizio stagione, tuttavia è inevitabile pensare che senza qualche flop Mercedes di troppo ora le posizioni di vertice sarebbero invertite.

Obiettivo che Raikkonen ritiene ancora alla portata: «Punto al titolo mondiale - il pilota di Ron Dennis è perentorio - con 60 punti ancora a disposizione il recupero è possibile. Cercherò di vincere anche a Instanbul, tracciato nuovo per tutti e dove conto di far valere la grande competitività della mia monoposto. Guardo a questa gara ed alle altre con fiducia».



Fernando Alonso, leader del Mondiale 2005.

Non appare certo demoralizzato Alonso, pronto a riprendere la marcia spedita interrotta tre settimane fa a Budapest.

«Ho ancora un vantaggio consistente - nota l'asturiano - tuttavia non possiamo più commettere passi falsi. Credo che riprenderemo a comportarci bene già in Turchia, tracciato in cui molto probabilmente saranno le gomme a fare la differenza».

A rendere ancor più concrete le possibilità di Alonso è la situazione all'interno delle rispettive scuderie; mentre Fernando è la prima guida indiscussa, ben più remota appare la visione di Montoya nei panni dello scudiero, al punto che il colombiano potrebbe diventare alleato involontario proprio di Alonso.

Come le Ferrari, del resto, annunciate in ripresa e pronte a inserirsi fra i primi.

m. m. n.

COLLABORAZIONE

L'obiettivo è di riportare un team completamente britannico ai vertici della classifica

Williams e Cosworth unite per crescere

Un meccanico della Williams mentre fa il pieno di gomme per il weekend in Turchia.

ISTANBUL La notizia era nell'aria già da qualche settimana: l'ufficialità, tuttavia, è arrivata solamente alla vigilia di Istanbul.

Ci riferiamo alla collaborazione tecnica che nel 2006 unirà Williams e Cosworth per cercare di conquistare nuovi successi.

Un accordo quasi obbligato (dopo la rinuncia della Bmw, né Honda né Toyota sono state disponibili a fornire il proprio motore alla squadra di Grove), che tuttavia nasce con il dichiarato intento di «portare l'eccellenza britannica al vertice della Formula Uno». Una quota, quella dell'eccellenza, cui entrambi i partner mancano da parecchie stagioni, eppure sono diversi i motivi che lasciano pensare a un accordo potenzialmente proficuo e non a una semplice soluzione di ripiego.

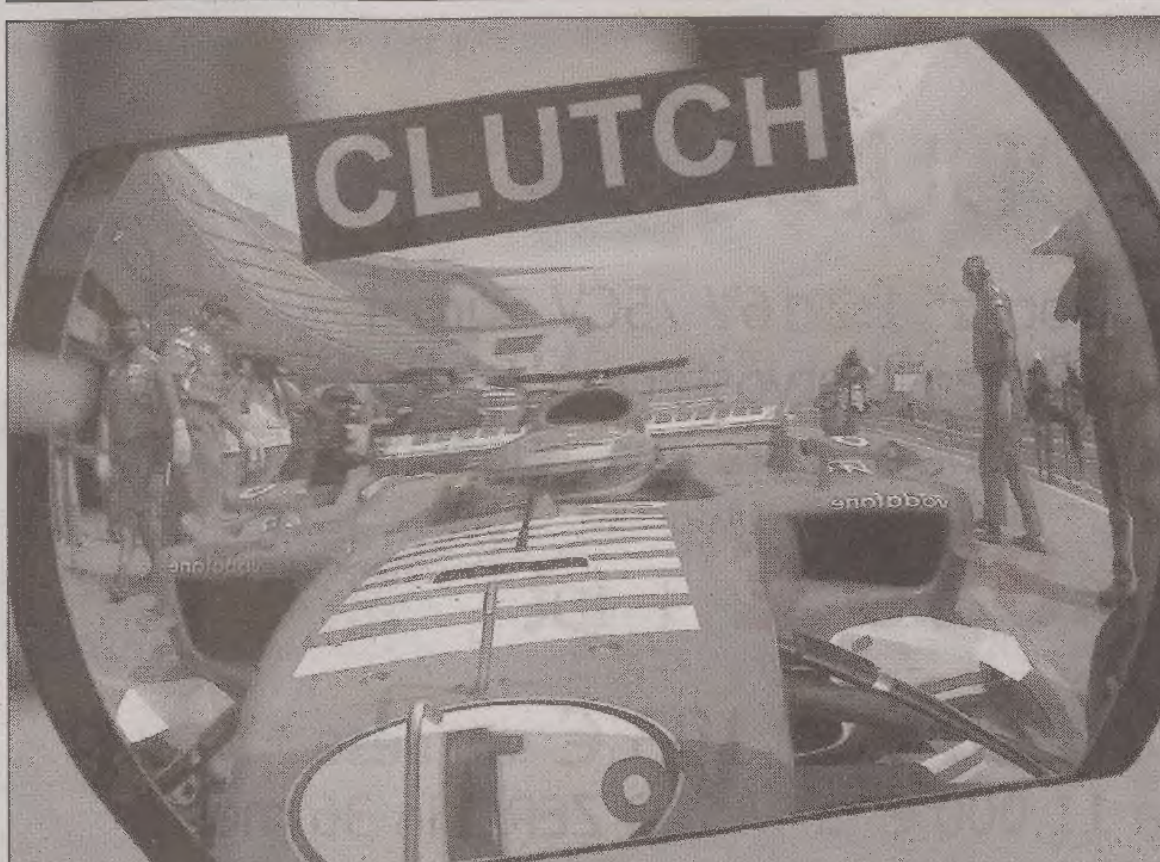
Cosworth, infatti, vanta un'esperienza di altissimo livello per quanto riguarda i motori V8 (che dal 2006 equipaggeranno i top team) e la partnership con Williams ha già fruttato in passato risultati di spicco. Gli otto valvole aspirati inglesi hanno conquistato 174 vittorie (su 176 complessive), 12 titoli piloti (su 13) e 10 costruttori.

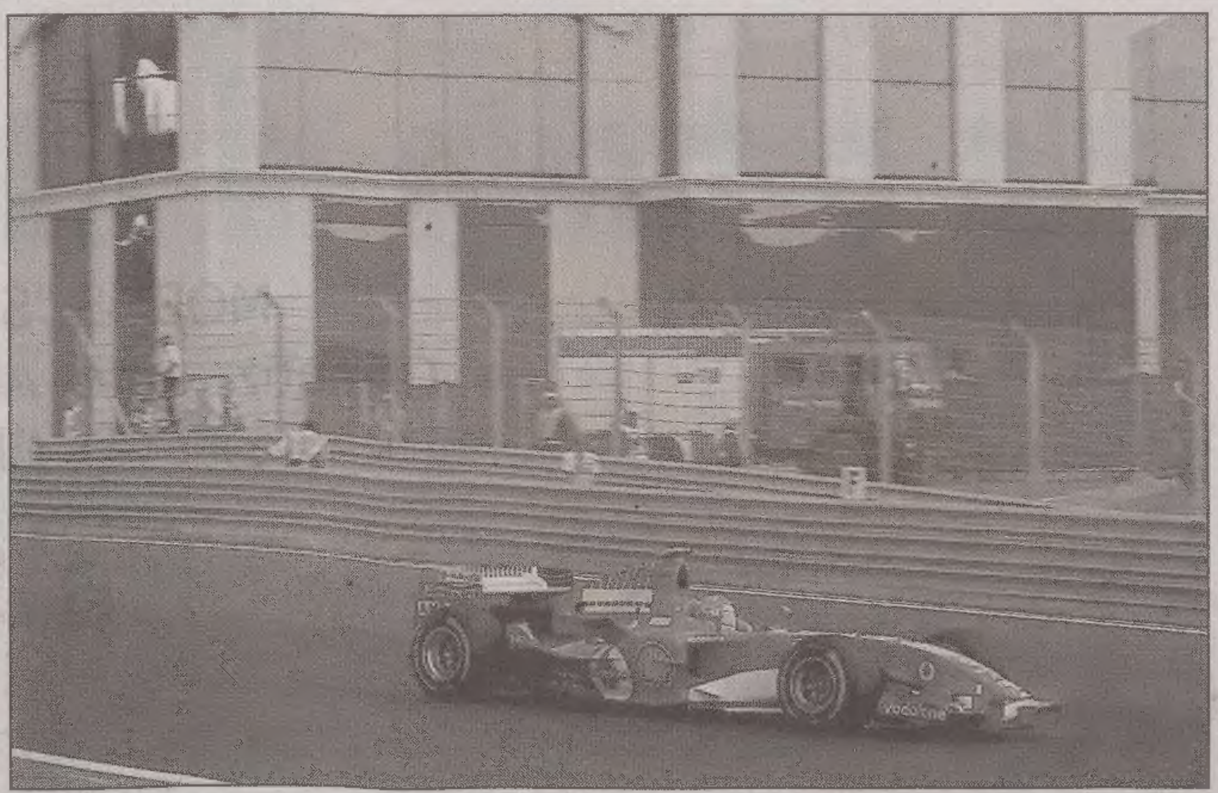
Grove, sede Williams, e Northampton, sede Cosworth, distano 60 km; anche la vicinanza ha avuto un ruolo importante in questo nuovo rapporto.

Trattoria Tul
di Kraljević Moreno
NUOVA GESTIONE
CUCINA CASALINGA TIPICA TRIESTINA
GRIGLIA - DOLCI FATTI IN CASA
AMPIO GIARDINO ESTIVO
questa sera
CLAUDIO AND THE BOYS
domani
Grande serata danzante con gli
OLD STARS
Caresana, 106 - San Dorligo della Valle Dolina (Ts) - Tel. 040 231571

A tuo figlio o tua figlia piace il calcio?
L'occasione è veramente da non perdere!
L'A.S.D. Gallery ha stipulato una convenzione con la **Triestina Calcio** che vedrà nella prossima stagione 2005/2006 i giocatori della **Triestina** allenarsi nel complesso sportivo di Visogliano, proprio lo stesso in cui si svolgono gli allenamenti della A.S.D. Gallery.
Un'opportunità per i ragazzi di allenarsi a fianco dei suoi campioni, in una struttura sportiva immersa nel verde dove troverà:
> *Allenatori tesserati*
> *Attrezzature sportive* (Tuta, Borsone, Maglietta, K-Way)
> *Camp Estivi* per la prossima stagione
> *Servizio Bus/Navetta con Trieste e Monfalcone*
> *Bar - Ristoro - Sala TV*
Sono aperte le iscrizioni per tutti i ragazzi dai 5 anni in su

Complesso Sportivo di Visogliano-Sistiana (TS) - Segreteria: Lun/Ven 18-20 - tel 040291314
A.S.D. GALLERY DUINO - AURISINA
www.acgallery.it
www.gallery-immobiliare.com per vendere e comprare casa
a SISITIANA • TRIESTE • MUGGIA • MONFALCONE • GRADISCA • CERVIGNANO • UDINE





Tre momenti della giornata del sette volte campione del mondo Michael Schumacher: a sinistra una curiosa inquadratura mentre sta per partire per le libere. Al centro in pista, a destra mentre arriva in scooter al paddock Ferrari.

FORMULA 1 WORLD CHAMPIONSHIP

Barrichello, che dopo 6 anni sta per lasciare la Casa di Maranello, vuole fornire fino in fondo il suo contributo

«Voglio darvi il titolo costruttori»

Rubens ha ufficializzato l'accordo biennale con la Bar-Honda

NOVITÀ

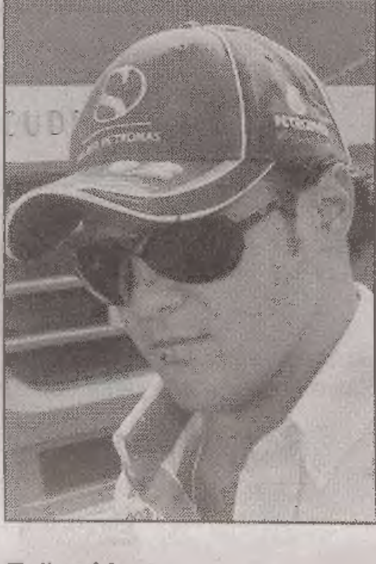
Dichiarazione a sorpresa del pilota brasiliano nel 2006 con le Rosse

Massa: «Martedì proverò le Ferrari»

ISTANBUL «Proverò la Ferrari martedì e mercoledì della prossima settimana, sul circuito di Monza». Le parole di Felipe Massa, riportate dall'agenzia di stampa brasiliana Estado, hanno colto tutti di sorpresa nel corso della giornata di prove libere sul circuito di Istanbul.

Anche perchè la Ferrari gareggia con gomme Bridgestone, mentre la Sauber, vettura su cui il brasiliano con bisnonno pugliese sta correndo il Mondiale di quest'anno, utilizza le Michelin. E infatti il direttore tecnico della casa francese si è affrettato a dire all'agenzia Estado che «questo non è affatto un comportamento etico».

Intanto sono sempre più tesi, al limite di una vera e propria «guerra», i rapporti tra la Ferrari e la stampa brasiliana, che si sente discriminata e sta pensando a forme di boicottaggio nei confronti del team di Maranello. Odnei Edson Santos, di Radio Bandeirantes, è stato incaricato dai colleghi suoi connazionali di scrivere una lettera a Bernie Ecclestone per fare presente la situazione, secondo i reporter brasiliani non più tollerabile «di discriminazione da parte della Ferrari nei nostri confronti».



Felipe Massa

In particolare si fa presente che, da quando ha annunciato l'ingaggio di Felipe Massa per la prossima stagione, la Ferrari non gli consente più di parlare con i giornalisti del suo Paese, almeno ufficialmente, a esclusione di quelli di Rete Globo.

Si fa anche presente che a Massa è stato impedito di parlare con i giornalisti brasiliani anche nel corso della conferenza stampa di cui è stato protagonista a Istanbul. «Gli uomini della Ferrari hanno detto a noi brasiliani che non c'era più tempo - si fa presente nella lettera - poi però Massa ha parlato per altri quindici minuti con giornalisti spagnoli e della Colombia».

Di Massa ha parlato ieri anche Giancarlo Fisichella, per dire che «la Ferrari non poteva che ingaggiare lui, anche perchè a Maranello piacciono i piloti brasiliani. Lui è molto veloce, però non ha ancora molta esperienza. Forse è la scelta giusta - ha aggiunto il driver romano della Renault - perché altri piloti hanno contratti in corso con i loro attuali team, quindi la Ferrari non aveva alternativa».

Infatti sia Raikkonen, sia Button, Alonso e lo stesso Fisichella hanno impegni, non «risolvibili», con le loro attuali scuderie anche per il 2006.

ISTANBUL Il mondiale 2005 riprende da Istanbul, un evento storico per il Circus (prima volta della Formula Uno in Turchia, primo Gran premio vietato agli sponsor tabaccai dagli anni '60 a oggi) nonché data significativa in maniera particolare per la Ferrari. Dopo sei stagioni trascorse all'insegna della continuità, come è noto la scuderia di Maranello si appresta ad avvicendare Rubens Barrichello, ormai ufficialmente della Bar, con il connazionale e concittadino Felipe Massa.

I tecnici della rossa non potranno non pensare al motore V8 del prossimo anno, impegnato nei giorni scorsi a Fiorano. In casa Ferrari abbondano novità importanti; in parte sono le stesse che riguardano Barrichello, alla prima uscita da «separato in casa» nonché promesso sposo della Bar-Honda.

Rubens e la squadra inglese hanno ufficializzato l'accordo pluriennale (biennale con opzione per la terza stagione) prima di partire verso la Turchia, giustificando l'accordo con il dichiarato intento di coronare sogni iridati a breve termine.

Per il momento, tuttavia, il mondiale su cui è concentrato Rubens, è quello costruttori, al quale punta di accompagnare la Ferrari: «Nel 2006 - commenta - cambierò squadra ma ora il mio pensiero è conquistare più punti possibili per la Ferrari. Siamo in lizza nella classifica a squadre, non abbiamo intenzione di mollare prima del tempo». Ovviamente è la stessa idea di Schumacher.

Schumacher ottimista: «Sono fiducioso, correre su un tracciato nuovo e sconosciuto non rappresenta un problema. E poi la novità vale per tutti i piloti»

Dopo la bella prova in Ungheria, il tedesco ha speranze di ben figurare anche nella terra della mezzaluna: «Sono fiducioso - commenta il sette volte mondiale - correre su un tracciato nuovo e sconosciuto non rappresenta un problema, la novità, poi, vale per tutti i piloti. Normalmente, anzi, mi adatto bene ai circuiti nuovi. Non ho molte notizie sulla pista di Instanbul, ma mi aspetto cambi di pendenza e lunghe curve veloci. Penso che scoprirla sarà un piacere».

L'ottimismo deriva dai recenti progressi della F2005 e anche dallo stato particolarmente rilassato nel quale il ferrarista si presenterà al via; Schumi, infatti, è reduce da un paio di settimane trascorse in vacanza, passate in parte a scorrazzare in moto lungo le strade della Norvegia (dove risiede d'abitudine nel periodo invernale) e in misura minore sulla Costa Azzurra.

In questo periodo ci hanno pensato i collaudatori Badoer e Genè a macinare chilometri; il veneto ha deliberato le monoposto da spedire in Turchia (via nave, imbarco a Trieste) e ha proseguito il lavoro di sviluppo sull'elettronica della F2005, lo spagnolo, invece ha tenuto a battesimo il primo V8 «vero»" (e non derivato da un V10 modificato) a Fiorano. Per ora si sa che la nuova unità gira su tempi già interessanti e si distingue per un rombo diverso rispetto a quello del predecessore.

CURIOSITÀ

Potrebbe ridursi la differenza di prestazioni a favore delle Michelin

Il nuovo circuito, lotteria dell'anno

ISTANBUL Ad aumentare l'interesse e la curiosità mondiale attorno al Gran premio di Turchia contribuisce l'incognita del nuovo circuito, che gli esperti definiscono «la lotteria dell'anno».

Nonostante tutti i piloti abbianono provato il circuito sui loro computer, solo la gara darà le risposte definitive. Si sa per esempio che la presenza di quattro dislivelli in salita e quattro in discesa metterà a dura prova le sospensioni, mentre le gomme dovranno superare l'esame del fondo stradale finora mai sperimentato, mentre il lungo rettilineo (dove si potranno raggiungere oltre 320 km/ora) dovrebbe favorire le auto cone le velocità di punta più elevate. Incognite che contribuiscono ad accrescere la «suspense» intorno al primo Gran Premio di Turchia di domani.

È stato calcolato che a causa delle alte temperature i piloti potrebbero arrivare a perdere anche tre chilogrammi nel corso della gara, che acquisisce ulteriori motivi di interesse anche sotto l'aspetto della resistenza allo sforzo.

Intanto sull'asfalto di casa Badoer ha abbassato il record ottenuto con la monoposto 2005; occasione propizia sono stati i test dedicati allo sviluppo dell'elettronica. Il tester ha girato in 57"187, circa quattro centesimi più veloce del limite precedente, fatto segnare da Schumacher.

In Turchia, inoltre, la differenza di prestazioni a favore delle gomme Michelin potrebbe ridursi ulteriormente, perché nessun fornitore di pneumatici finora ha potuto saggiare le caratteristiche dell'asfalto di Istanbul. La Bridgestone, dunque, non parte certo battuta (già in Ungheria ha assicurato prodotti nuovi ed efficaci, capaci di accompagnare Schumi alla prima pole dell'anno), conta anzi di tornare fornitore di riferimento su un fondo che Dupasquier, grande capo della Michelin in pista, descrive come «particolarmente denso».

Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL | www.citroen.it

Informazione ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100 km): da 4,7 a 8,4. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 125 a 200. Prezzo promozionale esclusi I.P.T. e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell'"incentivo Concessionarie Citroën" che aderiscono all'iniziativa. Offerta riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. La foto è inserita a titolo informativo.

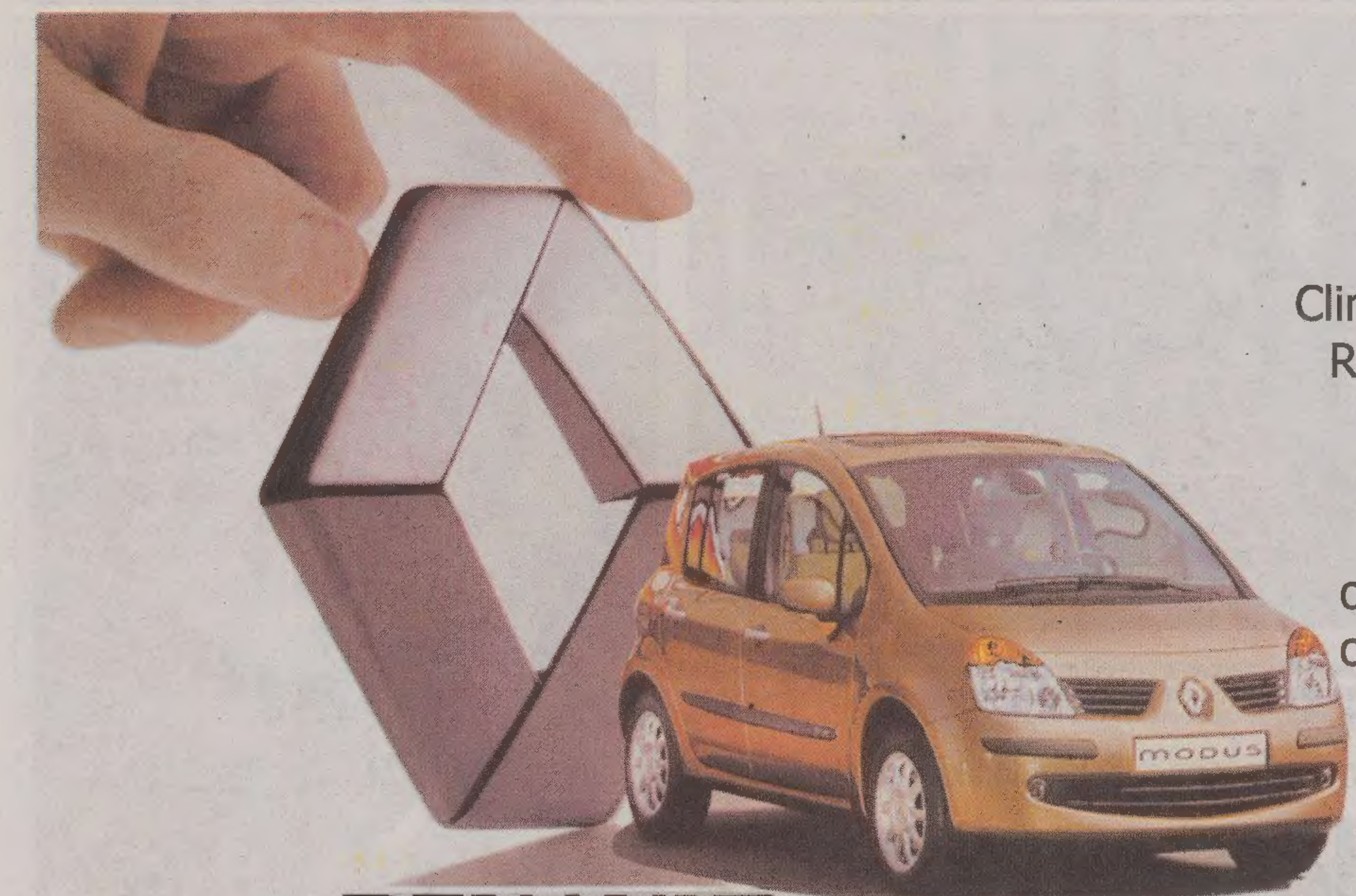
AUTO EUROPA 2005 · L'Automobile più Bella del Mondo nella sua categoria. · EURO NCAP ☆☆☆☆☆

NUOVA CITROËN C4. TECNOLOGIA VIVA.

CITROËN

Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 · Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it
www.contiauto.citroen.it



RENAULT

MODUS

MODUS "Saint Tropez" 1.2 16V 75CV Euro 4
Climatizzatore, ABS, 6 Airbag, Servosterzo, Vetri elettrici, Radiosat CD, Chiusura centralizzata con Telecomando

a 11.850 € + ipt

o con un acconto di 200 € e 193 € al mese *
o finanziabili fino a 11.000 € a TASSO ZERO in 36 mesi (TAN 0 TAEG VAR.)

* Esempio di finanziamento: Renault Modus "Saint Tropez" 1.2 con ipt € 12.030 Spese pratica € 200,00 72 rate da € 193,01 TAN 3,95% TAEG 4,96% Senza maxi rata finale Salvo approvazione della Società Finanziaria. Offerta valida fino al 31 Agosto 2005

SCENIC

SCENIC "Iceland" 1.6 16V Euro 4
Climatizzatore, ABS, 6 Airbag, Servosterzo, Vetri elettrici, Computer di bordo, Chiusura centralizzata con Telecomando

a 15.400 € + ipt

o con un acconto di 200 € e 250 € al mese

Esempio di finanziamento: Renault Scenic "Iceland" 1.6 con ipt € 15.580 Spese pratica € 200,00 72 rate da € 249,97 TAN 3,95% TAEG 4,66% Senza maxi rata finale Salvo approvazione della Società Finanziaria. Offerta valida fino al 31 Agosto 2005

MEGANE S.W.

MEGANE SW "Iceland" 1.4 16V 98CV
Climatizzatore, ABS, 6 Airbag, Servosterzo, Computer di bordo, Vetri elettrici, Chiusura centralizzata con Telecomando

a 14.300 € + ipt

Finanziabili fino a 12.000 € a TASSO ZERO in 36 MESI (TAN 0 TAEG VAR.) **

** Spese pratica 200,00 € Salvo approvazione della Società Finanziaria. Offerta valida fino al 31 Agosto 2005

LAGUNA BERLINA

"AUTHENTIQUE" Pack 1.6 16V Euro 4
Climatizzatore, ABS, 6 Airbag, Servosterzo, Computer di bordo, 4 Vetri Elettrici, Chiusura Centralizzata con Telecomando

a 15.400 € * + ipt

Finanziabili fino a 10.000 € a TASSO ZERO in 36 MESI (TAN 0 TAEG VAR.) **

* Solo in caso di rottamazione o ritiro usato. Offerta valida fino al 31 agosto 2005 ** Spese pratica € 200,00 Salvo approvazione della Società Finanziaria.

Presentati con questa pagina presso le nostre sedi ed avrai in omaggio i **200 €** di spese pratica finanziamento. Offerta valida per immatricolazioni entro il 31 agosto 2005

PROGETTO3000
CONCESSIONARIA **RENAULT**
TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA, CERVIGNANO • wwwprogetto3000.com

- **Trieste** - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
- **Monfalcone** (GO) - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030
- **Gorizia** - Via 3ª Armata, 95 - Tel. 0481 522211
- **Cervignano** (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

www.progetto3000.com